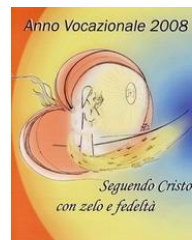


Guida: I consacrati e le consacrate sono chiamati ad essere nel mondo segno credibile e luminoso del Vangelo e dei suoi paradossi, senza conformarsi alla mentalità di questo secolo, ma trasformandosi e rinnovando continuamente il proprio impegno, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto (cfr *Rm* 12,2). Preghiamo perché i chiamati alla vita consacrata negli istituti secolari vivano con impegno e fedeltà la loro vocazione.

Tutte: Noi ti preghiamo, Signore,
per tutti i nostri fratelli,
che tu hai chiamato a consacrarsi a te
e a donarsi completamente agli altri.
Siano ferventi nella carità,
nulla antepongano al tuo amore;
vivano con la lode senza ambire la lode;
a te solo diano gloria nella santità del corpo
e nella purezza dello spirito.
Con amore ti temano, per amore ti servano.
Sii tu per loro la gioia, l'onore e l'unico volere;
sii tu il sollievo nell'afflizione,
sii tu il consiglio nell'incertezza;
sii tu la difesa nel pericolo, la pazienza nella prova...
In te, Signore, possiedano tutto,
poiché hanno scelto te solo al di sopra di tutto. Amen.

Canto finale



COME UN GRANELLO DI SENAPE

Guida: La vocazione di una persona a consacrare tutta la propria vita si pone in uno speciale rapporto con la consacrazione di Cristo stesso per gli uomini. Nella consacrazione è racchiusa la scelta matura che si fa di

Dio stesso, la risposta sponsale all'amore di Cristo. In questo tempo di adorazione preghiamo per tutte le persone consacrate negli Istituti Secolari: perché la loro vita nel mondo sia come il seme nascosto che, dal di dentro, con la forza delle beatitudini, faccia fiorire la civiltà dell'amore.

Canto di adorazione ed esposizione del SS.mo Sacramento

Adorazione comunitaria:

O Dio, dentro la vita, nelle vicende di ogni giorno,
noi ci interroghiamo su ciò che viviamo,
desideriamo una gioia che non si rovini tra le mani,
tendiamo a una speranza che non si consumi,
aspiriamo ad un amore che ci renda felici,
attendiamo un futuro che non si arresti domani.
Noi cerchiamo una vita che sia degna di essere vissuta:
la cerchiamo nella gioia e nella sofferenza,
la cerchiamo nel dono che tanti nostri amici
fanno della loro vita per l'annuncio del vangelo.
Signore tu ci chiami ad essere costruttori di speranza:
ci fai vedere un mondo bisognoso e alla ricerca di segni,
dove ciascuno di noi è chiamato a lavorare.
Signore rendici strumenti del tuo Amore!

Silenzio adorante

Guida: Gli Istituti di Vita Consacrata Secolare esprimono un segno forte di appartenenza a Cristo e di impegno "nel secolo": i Consacrati che ne fanno parte "vivono nel mondo ma non appartengono al mondo".

Lett. 1 Il 2 febbraio 1947, papa Pio XII promulga la costituzione apostolica *Provida mater Ecclesia*, che offre ai laici la possibilità di vivere in pieno

ambiente secolare, cioè «nel mondo», la vita consacrata. Tre sono le caratteristiche: a) Totale consacrazione a Dio...; b) il restare dei membri nelle attività, professioni, ambienti di vita in cui sono inseriti, così la loro vocazione è vissuta nel contesto della secolarità; c) l'essere «sale e lievito» (Mt 13,33).

Lett. 2 Si tratta della testimonianza di una vita di lavoro serio, silenzioso, efficace, impegnato, vissuto nella solidarietà e nella dedizione ai colleghi e alle persone che usufruiscono del loro lavoro. Una testimonianza mirata a creare comunione e a comunicare valori, quelli del senso di responsabilità, dello spirito di servizio e di sacrificio, della dedizione, specialmente lì dove regna l'arrivismo, l'irresponsabilità, la logica del profitto, l'assenza di scrupoli, la menzogna, l'ingiustizia, il pressapochismo...

Tutte: Appartenere al Signore vuol dire essere bruciati dal suo amore, essere trasformati dallo splendore della sua bellezza: la nostra piccolezza è offerta a lui quale sacrificio di soave odore, affinché diventi testimonianza della sua presenza per il nostro tempo che ha tanto bisogno di essere inebriato della ricchezza della sua grazia.

Guida: Appartenere al Signore: ecco la missione degli uomini e delle donne che hanno scelto di seguire Cristo casto, povero e obbediente, affinché il mondo creda e sia salvato.

Silenzio meditativo

Canto

Secondo momento: RIVIVERE

Guida: Le realtà temporali, vissute con la forza del Vangelo, possono vivificare la società, rendendola più libera e più giusta, a beneficio di tutti i figli di Dio, Signore dell'universo e datore di ogni bene.

Lett. Il regno dei cieli si può paragonare a un granellino di senapa, che un uomo prende e semina nel suo campo. *Breve pausa di silenzio*

Voi siete il sale della terra;
ma se il sale perdesse il sapore,
con che cosa lo si potrà render salato? *Breve pausa di silenzio*

Voi siete la luce del mondo;
non può restare nascosta
una città collocata sopra un monte,
né si accende una lucerna
per metterla sotto il moggio...

Breve pausa di silenzio

Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,
perché vedano le vostre opere buone
e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

Silenzio meditativo

Canto

Terzo momento: RINGRAZIARE

Guida: Nelle parole di Gesù cogliamo la stima, la fiducia che Egli ripone in noi, in ogni cristiano, in ogni uomo di buona volontà. Gesù conta su di noi per diffondere il suo regno nel mondo. Rendiamogli grazie, per la testimonianza di un'esistenza vissuta nello spirito delle beatitudini da tanti nostri fratelli.

Lett. Signore, Gesù, speranza del nostro cuore,
forza dell'anima, aiuto nella debolezza,
ti rendiamo grazie, perché continui a mandare nella tua messe,
operai santi, nuovi annunciatori del tuo Vangelo.

Tutte: *Canterò senza fine la bontà del Signore.*

Lett. Ti ringraziamo, Signore Gesù, per i desideri di bene che ispiri loro: la loro vita nascosta nella tua, offre alle persone con le quali condividono le condizioni di vita nel secolo, il senso dell'armonia e della bellezza di un'esistenza umana, che è tanto più grande e tanto più gioiosa quanto più è aperta a Dio.

Tutte: *Canterò senza fine la bontà del Signore,
con la mia bocca annunzierò la sua fedeltà nei secoli.
Celebrate il Signore perché è buono
eterna è la sua misericordia!*

Canto